

massore la piscina. Non mancano le proposte fuori dagli schemi, co-

ti alla salute. Tutto sarebbe profi- to fra due anni, con una spesa di 2

vato particolare attenzione all'area esterna, con la valorizza-

ne di ricarica per le auto elettriche e ciclabili.

accedervi e avere compiuto 18 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALL'ATTACCO Ad aver scoperto l'errore della Giunta è stata la consigliera d'opposizione del Pd, Mariasole Mascia (CdG)

VIMERCATE INCREDIBILE SVISTA DELLA GIUNTA CHE ANNUNCIÒ I FINANZIAMENTI REGIONALI

Non ci sono i soldi per il palazzetto dello sport

— VIMERCATE —

A GIUGNO l'annuncio della partnership con la Provincia e le quattro scuole superiori ospitate dal plesso, ad agosto l'esultanza tramite nota scritta del finanziamento da parte della Regione del nuovo Palazzetto dello Sport all'Omnicomprendivo, 3 milioni e 100mila euro in arrivo secondo Palazzo Trotti dalla giunta Fontana per pagare buona parte del conto, esattamente l'80%, su una spesa totale che sfiorava i 4 milioni. «Ma non è vero niente — spiega Mariasole Mascia, consigliere del Pd all'opposizione —. L'amministrazione ha confuso la graduatoria dei progetti ammessi alla valutazione con quelli effettivamente sostenuti. Vimercate è arrivata 124esima, ma Milano ha foraggiato i primi 119. Non si può parlare di svista dopo i proclami dei mesi scorsi,

siamo di fronte a un dilettantismo imbarazzante». Una lettura condivisa dal collega Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate, che aggiunge: «Il sindaco Francesco Sartini ribatte che il Pirellone ha cambiato idea, ma la cura mi sembra peggio del male. Sarebbe meglio ammettere l'errore. Non c'è dubbio in proposito: gli elenchi parlano chiaro».

A METTERLI sotto la lente è stato l'ex candidato sindaco dem che appena si è accorta dell'errore ha presentato un'interrogazione portando il caso all'attenzione del Consiglio. «Sartini ha dovuto ammettere in diretta video che i soldi non arriveranno al contrario di quanto aveva sostenuto in precedenza», sottolinea Mascia. Per Cagliani il problema ora è «che fine farà il famoso Palazzetto?».

«Forse la stessa dell'auditorium del Centro scolastico e della piscina, chiusi in faccia alle associazioni e agli atleti per problemi burocratici, senza avere idea di quando potranno riaprire. Il rischio è che naufraghi anche questo progetto». Il finanziamento che non c'è serviva a creare impianti multidisciplinari con tribune da 500 posti e ingresso indipendenti. Basket, volley, calcetto alcune delle discipline che secondo l'intendimento del Comune avrebbero avuto in via Adda un importante punto di riferimento. Per gli istituti che ogni giorno accolgono 4.400 studenti, Banfi, Vanoni, Einstein e Floriani, ma anche per la città che avrebbe potuto utilizzarlo nel resto del tempo. «Il condizionale è d'obbligo, - rincara Mascia - adesso la giunta ci deve dire dove troverà il denaro».

Bar.Cal.